Istituto Comprensivo - *"Carinola - Falciano del Massico"*
Corso Umberto I°, 45 - Carinola (CE)
Tel: 0823/939063 - fax: 0823/939542
cod. mecc. ceic88700p -
sito: www.iccarinolafalciano.edu.it - e-mail: ceic88700p@istruzione.it

Al Collegio dei docenti
All'Albo on line

Oggetto: Integrazione ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER L'AGGIORNAMENTO DEL PTOF ANNO SCOLASTICO 2023/2024, a seguito dell'emanazione delle Linee Guida STEM – DM 184/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

TENUTO CONTO di quanto già contenuto nel PTOF;

VISTO il DM 184 del 15 settembre 2023 – linee giuda per le discipline STEM;

AL FINE di offrire suggerimenti e spunti e di garantire l'esercizio dell'autonomia scolastica del Collegio dei docenti e la libertà d'insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, attraverso cui contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (diritto allo studio – scelte delle famiglie – successo formativo);

Ad integrazione di quanto già trasmesso con nota prot. n. 6405 del 21.10.2021;

EMANA

L'atto d'indirizzo per l'aggiornamento del PTOF per l'anno 2023-2024, contenente indicazioni per la progettazione di azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate all'apprendimento delle discipline STEM

Il Collegio dei docenti è chiamato, attraverso (i dipartimenti disciplinari e le commissioni costituite) a:

modificare ed integrare il Piano triennale dell'offerta formativa sulla base delle indicazioni del DM 184/2023.

In particolare:

- aggiornare il curricolo d'istituto attraverso la definizione di percorsi formativi delle discipline

(*) Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

ISTITUTO COMPRENSIVO CARINOLA-FALCIANO DEL MASSICO - C.F. 95014250617 C.M. CEIC88700P - A5B4C87 - SEGRETERIA
Prot. 0005732/U del 30/10/2023 09:13 IV.1 - Piano triennale dell'offerta formativa PTOF

STEM (per tutti gli ordini)

- definire obiettivi di apprendimento declinati in conoscenze e abilità e competenze;
- progettare percorsi di apprendimento interdisciplinari che valorizzino le discipline STEM, il pensiero critico, il rapporto tra teoria e pratica, tra conoscenza scientifica e umanistica , secondo "un'alleanza" tra discipline ;
- adottare, metodologie innovative come suggerite all'interno delle linee guida , per ordine di scuola;
- favorire la promozione della didattica laboratoriale, intesa come strumento privilegiato per la garanzia dell'inclusione, della personalizzazione dei percorsi e dell'innovazione didattica in linea con le STEM;
- definire un sistema di valutazione per le discipline STEM;
- definire un sistema di indicatori di qualità e standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF, per quanto riguarda le discipline STEM;
- inserire moduli progettuali di Orientamento alle discipline scientifiche (per tutti gli ordini e grado)
- prevedere approfondimenti disciplinari all'interno della progettualità PNRR già avviata (Vedi specifica linea di investimento, denominata "Nuove competenze e nuovi linguaggi" (Missione 4, Componente 1, Investimento 3.1)
- nel piano di formazione del personale docente dare risalto alle attività di aggiornamento o formazione in itinere sulla tematica delle STEM;
- aderire o costituire accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati per condividere esperienze e buone pratiche scientifiche, tecnologiche, matematiche per lo sviluppo delle competenze trasversali;

Bisognerà, inoltre, puntare ai fini del perseguimento di una qualità dell'offerta formativa e dei servizi offerti dall'Istituto:

per la componente docente: allo sviluppo di capacità progettuali sistematiche; al miglioramento della professionalità teorico-metodologico e didattica; all'innovazione degli stili di insegnamento; al miglioramento dei processi inerenti alla valutazione formativa e di sistema; al potenziamento delle conoscenze tecnologiche; al rafforzamento delle conoscenze personali in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;

per la componente ATA: al miglioramento delle competenze comunicative e delle dinamiche di gruppo per il personale collaboratore scolastico, all'innalzamento del livello di professionalità nella gestione del settore amministrativo di competenza; al potenziamento delle competenze amministrative in ambiti plurisettoriali; al potenziamento delle competenze digitali nell'utilizzo delle nuove tecnologie nell'ambito delle procedure amministrative; al rafforzamento delle conoscenze personali in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nella pianificazione educativa e didattica, si dovrà potenziare l'innovazione delle pratiche di classe e la valorizzazione di ciascun docente, puntando a:

- riorganizzare i setting d'aula, anche in relazione a possibili modalità di lavoro "miste": scambio di ruoli tra docente di classe e docenti di sostegno, attività in piccoli gruppi soprattutto nella scuola primaria dove le classi con molti alunni dovranno lavorare anche in spazi diversi per evitare situazioni problematiche comportamentali. Ogni team di classe dovrà condividere le metodologie didattiche da utilizzare nelle diverse fasi di lavoro e le strategie di semplificazione attraverso misure dispensative per gli alunni in difficoltà nonché l'adeguamento della valutazione in presenza di alunni con bisogni educativi speciali;
- promuovere interventi didattici che si fondino su una diffusa programmazione interdisciplinare, prevedendo la possibilità della realizzazione di attività di recupero e/o di approfondimento su tematiche trasversali che possano interessare classi parallele o gruppi di alunni di classi parallele;
- progettare per competenze, anche attraverso elaborazione di UdA trasversali;
- privilegiare, nella gestione della classe, modelli didattici e di apprendimento che coinvolgano direttamente e attivamente gli alunni in situazioni in cui ciascuno possa avere la possibilità di soddisfare bisogni educativi quali essere accettato e valorizzato, dimostrare la propria competenza, auto realizzarsi,

appartenere al gruppo, socializzare, autovalutarsi ….
-riprogettare le modalità didattiche tenendo conto dei tempi di attenzione, di apprendimento e motivazione degli studenti, evitando di sovrapporre gli interventi dei docenti. In particolare per la scuola primaria, si devono riqualificare il concetto e i principi del Tempo Pieno evitando l'assegno di compiti a casa e attuando specifiche attività mirate non solo agli insegnamenti tradizionalmente disciplinari, ma proporre attività maggiormente laboratoriali nel campo dell'educazione linguistica, musicale, espressiva, pittorica, scientifica; tali attività potranno inizialmente essere supportate da esperti, ma dovranno essere gli insegnanti di classe a svilupparle per l'intero corso dell'anno. L'avere più tempo a disposizione non deve equivalere ad un aumento delle attività disciplinari che vengono proposte, perdendo di vista l'esigenza originaria di rendere più ricca e articolata l'azione didattica in classe. Di ciò occorre rendere consapevoli anche le famiglie che, dopo la pandemia, sembra siano "arretrate" verso richieste di "contenuti" e non di "capacità di riflessione".
- revisionare le progettazioni disciplinari, rimodulando gli obiettivi, per adeguarle alle caratteristiche degli alunni, in particolare per gli alunni con bes.
- progettare e lavorare per classi parallele e favorire tale modalità di lavoro; - superare la mera trasmissione dei materiali o la mera assegnazione di compiti che non sia preceduta da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non preveda un intervento successivo di chiarimento/restituzione, in quanto priva di elementi che possano sollecitare l'apprendimento; evitare esercizi ripetitivi, stabilire modalità di lavoro collettivo in classe piuttosto che impartire compiti a casa che spesso vengono eseguiti "copiando" da internet o mediante la diffusione nelle chat.
- privilegiare una valutazione formativa che tenga conto di elementi quali la frequenza delle attività, la restituzione degli elaborati, l'impegno profuso, il metodo di lavoro, l'originalità, la collaborazione, la partecipazione attenta, interessata, responsabile e collaborativa alle attività proposte, i processi attivati;
- strutturare e razionalizzare gli interventi in modo da favorire la fruizione da parte degli alunni, secondo le loro caratteristiche di apprendimento ed eventuali bisogni educativi speciali;
- incrementare forme di tutoraggio reciproco tra docenti nel momento dell'accoglienza di docenti neo assunti e per l'uso delle tecnologie. - attivare forme di verifica strutturate per classi parallele e in verticale tra diversi ordini di scuola; - strutturare percorsi di potenziamento, attraverso l'utilizzo dell'organico dell'autonomia, con attività che si strutturino anche per gruppi di livello;
- privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa, evitando il ricorso al voto numerico nella fase di apprendimento di un nuovo compito e privilegiando il giudizio orientativo che confermi aspetti positivi della prova e, contestualmente, indichi aspetti da rivedere con esercizi assegnati mirati al fine di incoraggiare gli studenti a proseguire con sicurezza e di indurre autostima e senso di autoefficacia; - orientare l'azione didattica in funzione del valore aggiunto misurabile in termini di progresso nell'apprendimento e nella partecipazione da parte degli alunni al netto della condizione socioculturale di provenienza;
-curare l'allestimento di ambienti di apprendimento rendendoli ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività degli studenti, che facilitino l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere di apprendere insieme;
- concordare linee educative, regole di comportamento e modalità organizzative della classe unitarie e applicate sistematicamente con coerenza e costanza;
- riflettere sulle situazioni emerse e osservate al termine della lezione, registrare le criticità su cui ritornare, rilevare punti di forza da utilizzare e su cui far leva, cogliere le opportunità offerte dagli stessi alunni per rivedere modalità e scelte, risorse metodologiche, umane, strumentali, esistenti e nuove, necessarie per migliorare i processi e i risultati;
- insistere sul rispetto dell'ambiente scolastico, sull'ordine dei materiali negli spazi aula/laboratori. - privilegiare mediatori aggiuntivi al codice verbale per supportare le azioni di insegnamento (presentazione dell'obiettivo, richiamo e accertamento dei prerequisiti di conoscenza e abilità necessari per il nuovo 6 apprendimento, presentazione del compito di apprendimento, esercitazioni di verifica, valutazione

(*) Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

ISTITUTO COMPRENSIVO CARINOLA-FALCIANO DEL MASSICO - C.F. 95014250617 C.M. CEIC88700P - A5B4C87 - SEGRETERIA
Prot. 0005732/U del 30/10/2023 09:13 IV.1 - Piano triennale dell'offerta formativa PTOF

formativa) e le attività di apprendimento (ricerca, produzione di mappe, schemi, progetti, documenti e prodotti multimediali, presentazioni).
- potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio, intensificare l'uso delle LIM/DIGITAL BOARD assegnate alle classi;
- organizzare modalità "attive e di partecipazione dei docenti" secondo la normativa sulla sicurezza e sorveglianza degli alunni, anche durante gli "intervalli" e il tempo mensa;
- adottare libri di testo, avendo cura che la scelta, l'adozione e l'utilizzazione delle metodologie e degli strumenti didattici, ivi compresi i libri di testo, siano coerenti con il Piano dell'offerta formativa e attuate con criteri di uniformità, di trasparenza e tempestività come dettato dall'art. 4 comma 5 del Regolamento sull'Autonomia (D.P.R. 275/99). Inoltre, considerata l'opportunità di organizzare l'intera attività didattica, progettuale e scolastica per competenze e per classi parallele, ne consegue che anche i libri di testo adottati siano uguali almeno per le classi parallele.

La pianificazione gestionale-amministrativa sarà improntata:

-ai criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza, nonché ai principi ed ai criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche;
- ad una attività negoziale che garantisca il rispetto della trasparenza, della ricerca dell'interesse primario della scuola e delle disposizioni previste dai Regolamenti Europei, nonché il rispetto del Codice dei contratti pubblici e dei rispettivi Regolamenti, nonché del regolamento di contabilità e del codice degli appalti;
- alla corrispondenza tra i compensi per attività aggiuntive e le prestazioni effettivamente rese, risultanti da riscontri oggettivi;
- ad un'organizzazione dell'attività amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del Direttore SGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, prevedendo orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano;
- all'attivazione, nel rispetto della normativa vigente, di appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nei limiti delle risorse disponibili e secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- ad una progettazione organizzativo-didattica che favorisca l'adesione ad accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati, Università, ecc;
- all'adeguamento del calendario scolastico alle esigenze formative della scuola e del territorio, nel rispetto dell'attuazione del PTOF e dei calendari scolastici nazionale e regionale, assicurando che ciò non comporti riduzioni delle attività didattiche e dell'orario di lavoro del personale;
- alla promozione, nell'ambito di intervento delle relazioni interne ed esterne, di tutte le iniziative che riguardano la comunicazione pubblica, ossia l'insieme delle attività rivolte a rendere visibili le azioni sviluppate dall'istituto e all'acquisizione della percezione sulla qualità del servizio erogato alla collettività garantendo, al contempo, la trasparenza.

Il presente Atto costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia ed è:
-acquisito agli atti della scuola
-pubblicato sul sito web
-affisso all'albo
-reso noto ai competenti organi collegiali

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Giuseppina Zannini(*)

(*) Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

ISTITUTO COMPRENSIVO CARINOLA-FALCIANO DEL MASSICO - C.F. 95014250617 C.M. CEIC88700P - A5B4C87 - SEGRETERIA
Prot. 0005732/U del 30/10/2023 09:13 IV.1 - Piano triennale dell'offerta formativa PTOF